

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 17 gennaio 2023, n. 1
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)".
AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 e ss.mm.ii, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.P.G.R. n. 443 del 31.12.2015, pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "Adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto modello organizzativo "MAIA 2.0".

VISTI la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha, tra l'altro, approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione, rientrano in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari, gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, il prof. Gianluca Nardone.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 - 0001453 riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura*".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 326 del 10/05/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Referente Autorità Responsabile per gli "*Aiuti di Stato*" per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020 alla dott.ssa Angela Anemolo.

VISTA la Nota PROT. 001/PSR/09/11/2022/0000469 con la quale è stato assegnato, alla dott.ssa Angela Anemolo, "in aggiunta ai compiti già assegnati, la nomina a Responsabile della gestione attuativa della nuova Misura 22, compresa l'attività di Raccordo con i collaboratori che saranno individuati", con decorrenza a far data dal 9 novembre 2022.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

VISTO il D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla dott.ssa Angela Anemolo, Responsabile della Misura 22, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) (che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio), così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento e del Consiglio europeo del 24 giugno 2020, adottato al fine di fronteggiare l'emergenza da epidemia di COVID-19;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015";

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

VISTE le modifiche apportate nella precitata versione del PSR Puglia 2014-2020 che, tra le altre, hanno riguardano l'inserimento della Misura 22 finalizzata al sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater), in fase di definizione di emanazione della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea.

VISTO il Piano Finanziario riportato nella versione 14.1 del PSR Puglia 2014-2022 che ha stabilito, tra le risorse aggiuntive attribuite al PSR Puglia 2014 - 2022, una dotazione finanziaria per un nuovo bando relativo alla Misura 22, corrispondente a **7,5 Meuro**.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 23/03/2022: "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuti di Stato e sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia*".

VISTO il Reg. (UE) 2022/1033 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Autorità di Gestione dei PSR Puglia e l'Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea) devono valutare la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) del programma fissando, da una parte, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi e in loco e, dall'altra, i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma.

CONSIDERATO che, il Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "*Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.

CONSIDERATO che, l'Organismo pagatore AGEA, è tenuto all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dal D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 e dai provvedimenti applicativi regionali.

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto del Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e dell'art. 24 del Decreto Mipaaf n. 497 del 17 gennaio 2019, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ha individuato, sentito l'Organismo pagatore, le riduzioni e le esclusioni delle misure e sottomisure del PSR Puglia 2014-2022 tenendo conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza di determinati impegni o obblighi.

VISTA la DGR n. 1801/2019 con la quale sono state approvate le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, riportate nell'Allegato A parte integrante del provvedimento, relative ad alcune sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

- **CONSIDERATO** che, la stessa DGR n. 1801/2019 autorizza l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali qualora necessarie.
- **DATO ATTO** che nell'Allegato A della DGR n. 1801/2019, par. 5 "ESCLUSIONI E RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI", si è provveduto all'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle tipologie di operazioni e alle misure/sottomisure e dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione; l'ICO denominato "Rispetto della L.R. n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e RR n. 31 del 27 novembre 2009", è comune a tutte le Misure/Sottomisure/ Operazioni del PSR Puglia;
- **CONSIDERATO** necessario, per le motivazioni innanzi esposte, inserire, per i beneficiari della Misura 22, l'impegno IC55005, le cui penalità, in caso di violazione, sono quelle inserite nella griglia di riduzione che segue:

	Descrizione	Base giuridica	Modalità di controllo	Montante riducibile	Penalità	Rispetto ICO
1	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	D.Lgs. 81/08	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Sottomisura	Decadenza/Revoca	Se l'EC è verificato
2	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	LR 28/2006 e RR 31/2009	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Sottomisura	Riduzione Graduale	Vedi griglia di riduzione
Descrizione impegno		Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione		L.R. 28/2006 e RR 31 del 27 novembre 2009				
Montante riducibile		Misura		<input checked="" type="checkbox"/> Sottomisura		
		Tipologia di intervento		Intervento		
		Operazione (Domanda di Sostegno)				
Penalità		Revoca		campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		Esclusione			<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)	
		<input checked="" type="checkbox"/> Riduzione graduale			(1%) Ex Post	
Descrizione modale di verifica documentale	Verificare la presenza di segnalazioni e/o sanzioni da parte degli organi competenti: INPS, INAIL, Enti delegati al controllo della regolarità del lavoro e del rispetto dei contratti di lavoro					
Descrizione modale di verifica speditiva						
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ		DURATA		
Bassa (1)	Qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento è inferiore al 50%. Sempre alta (5)	Sempre alta (5)		Sempre bassa (1)		
Media (3)						
Alta (5)						
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempimenti intenzionali:		Sempre <u>esclusione</u> qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento percentuale è pari o superiore al 50%				

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di approvare:

- nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 22 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater, Reg. (UE) 2022/1033)", come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- la presentazione delle Domande di Sostegno a partire dal giorno successivo e sino al trentesimo giorno, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di stabilire che le domande di sostegno e la documentazione prevista in allegato non pervenute telematicamente nei termini stabiliti, seppur tracciate sui sistemi informativi disponibili, saranno considerate irricevibili;
- di prevedere, come già disciplinato con la DGR N.1801/2019, anche per la Misura 22, l'applicazione, in caso di violazione, delle penalità indicate nelle griglie di riduzione approvate con la citata DGR n.1801/2019, per tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2022, nel caso di mancato rispetto, per i beneficiari della Misura 22, dell'impegno IC55005:

	Descrizione	Base giuridica	Modalità di controllo	Montante riducibile	Penalità	Rispetto ICO
1	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	D.Lgs. 81/08	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Sottomisura	Decadenza/Revoca	Se l'EC è verificato
2	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	LR 28/2006 e RR 31/2009	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Sottomisura	Riduzione Graduale	Vedi griglia di riduzione

Descrizione impegno	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	L.R. 28/2006 e RR 31 del 27 novembre 2009		
Montante riducibile	Misura		<input checked="" type="checkbox"/> Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Penalità	Revoca	campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	Esclusione		<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/> Riduzione graduale		(1%) Ex Post

Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la presenza di segnalazioni e/o sanzioni da parte degli organi competenti: INPS, INAIL, Enti delegati al controllo della regolarità del lavoro e del rispetto dei contratti di lavoro
Descrizione modalità di verifica speditiva	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento è inferiore al 50%. Sempre alta (5)	Sempre alta (5)	Sempre bassa (1)
Media (3)			
Alta (5)			
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempimenti intenzionali		Sempre <u>esclusione</u> qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento la percentuale è pari o superiore al 50%	

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale e, pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.


La Responsabile della Misura 22
Dott.ssa Angela ANEMOLO

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l' **Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 22 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"**, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la presentazione delle Domande di Sostegno a partire dal giorno successivo e sino al trentesimo giorno, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di stabilire che le domande di sostegno e la documentazione prevista in allegato non pervenute telematicamente nei termini stabiliti, seppur tracciate sui sistemi informativi disponibili, saranno considerate irricevibili;
- di prevedere, come già disciplinato con la DGR N.1801/2019, anche per la Misura 22, l'applicazione, in caso di violazione, delle penalità indicate nelle griglie di riduzione approvate con la citata DGR n.1801/2019, per tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2022, nel caso di mancato rispetto, per i beneficiari della Misura 22, dell'impegno IC55005:

	Descrizione	Base giuridica	Modalità di controllo	Montante riducibile	Penalità	Rispetto ICO
1	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	D.Lgs. 81/08	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Sottomisura	Decadenza/Revoca	Se l'EC è verificato
2	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	LR 28/2006 e RR 31/2009	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Sottomisura	Riduzione Graduale	Vedi griglia di riduzione

Descrizione impegno	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	L.R. 28/2006 e RR 31 del 27 novembre 2009		
Montante riducibile	Misura		<input checked="" type="checkbox"/> Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Penalità	Revoca	campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	Esclusione		<input checked="" type="checkbox"/> (5%) campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/> Riduzione graduale		(1%) Ex Post 
Descrizione modalità di verifica	Verificare la presenza di segnalazioni e/o sanzioni da parte degli organi competenti: INPS, INAIL, Enti delegati al controllo della regolarità del lavoro e del rispetto dei contratti di lavoro		
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento è inferiore al 50%. Sempre alta (5)	Sempre alta (5)	Sempre bassa (1)
Media (3)			
Alta (5)			
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempimenti intenzionali	Sempre <u>esclusione</u> qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento la percentuale è pari o superiore al 50%		

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione, ai richiedenti gli aiuti, dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;
- di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
 - ✓ è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - ✓ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta

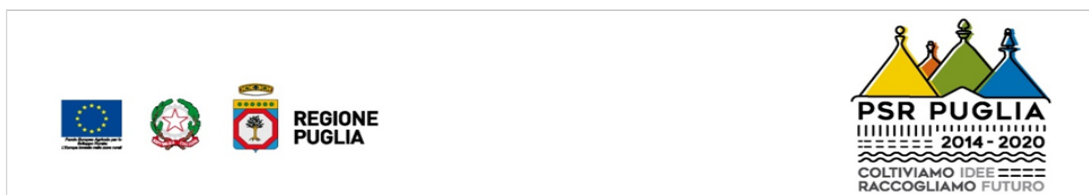
regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- ✓ sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- ✓ sarà pubblicato nel sito ufficiale regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- ✓ è adottato in originale ed è composto da n. 11 (*undici*) facciate e dall'allegato A, composto da n. 17 (*diciassette*) facciate, firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

(Prof. Gianluca Nardone)



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE –
REGIONE PUGLIA 2014 - 2022**

**MISURA 22 - Sostegno temporaneo eccezionale a
favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti
dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina
(articolo 39 quater)**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Allegato A alla Determinazione n. 01 del 17/01/2023

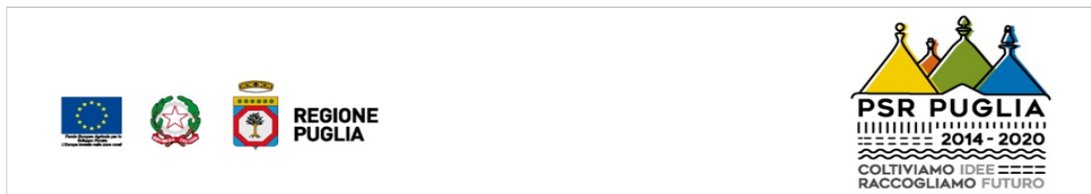
Il presente allegato è composto da n. 17 pagine

Il Responsabile della Misura 22

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2022

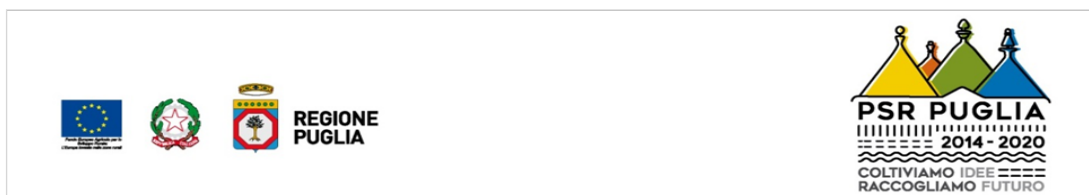
Dott.ssa Angela Anemolo

Prof. Gianluca Nardone



Indice

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. RISORSE FINANZIARIE	4
4. SOGGETTI BENEFICIARI	4
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
6. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO	5
7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	6
8. CRITERI DI SELEZIONE	8
9. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	8
10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.....	9
11. RICORSI.....	9
12. RECESSO PER RINUNCIA VOLONTARIA AL CONTRIBUTO.....	10
13. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM).....	10
14. DISPOSIZIONI GENERALI	11
15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	12
16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	12



1. PREMESSA

Con la presente misura si intende dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza dell'invasione russa dell'Ucraina, ha provocato perturbazioni economiche nel settore agricolo e nelle comunità rurali della Regione Puglia determinando problemi di liquidità per gli allevatori della regione Puglia.

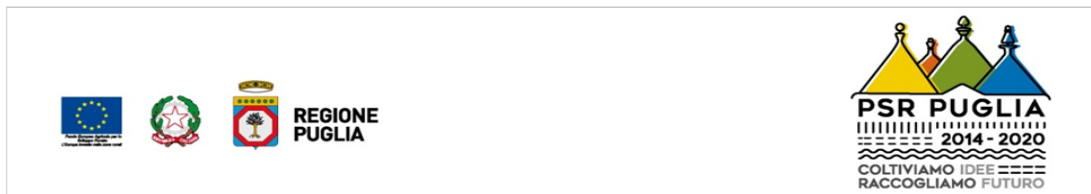
Al fine di rispondere all'obiettivo dell'articolo 39 quater del Reg. (UE) 2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022, par. 3, il sostegno contribuisce alla sicurezza alimentare o risponde agli squilibri del mercato e garantisce la continuità delle attività economiche particolarmente colpite dall'impatto derivante dal conflitto bellico, e prevede il pagamento una tantum di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità delle imprese agricole operanti nei settori della produzione di carne (bovina, bufalina, ovicaprina) e latte (bufalino o ovicaprino) in quanto settori maggiormente colpiti dalla crisi. Sono escluse le aziende con bovini da latte essendo le stesse destinatarie di ulteriori interventi a livello regionale, nell'ambito del quadro temporaneo in materia di aiuto di Stato adottato dalla Commissione il 23 marzo 2022 e modificato il 20 luglio 2022.

La misura contribuisce prioritariamente al soddisfacimento delle seguenti focus area nell'ambito della seguente Priorità:

- Priorità 2 FA-2A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. In tale ambito la misura mira a consentire la continuità delle attività economiche, contribuendo alla sicurezza alimentare, rispondendo agli squilibri del mercato, aiutando gli agricoltori o le PMI dediti ad una o più delle seguenti attività: economia circolare, gestione dei nutrienti, uso efficiente delle risorse, metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e del clima.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme: Decisione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 23 marzo 2022: "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuti di Stato e sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia"; Regolamento (UE) 2022/259 del Consiglio del 23 febbraio 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 269/2014 relativo a misure restrittive nei confronti di azioni che ledono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; Regolamento di esecuzione (UE) 2022/260 e 2022/261 del Consiglio del 23 febbraio 2022, che attua il Regolamento (UE) n. 269/2014 relativo a misure restrittive in relazione ad azioni che ledono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.



Inoltre, si fa riferimento alle seguenti norme comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;
- Articolo 39 quater del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), come modificato dal Regolamento (UE) 2022/1033 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022;
- Articoli 4 e 14 par.4, e allegati I, IV e VII del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 come modificato dal regolamento n. 2022/1227;
- Articolo 46 del regolamento di esecuzione n. 809/2014 come modificato dal regolamento n. 2022/1227;
- L.R. 6 del 19/04/2021 - Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia;
- Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, art. 10, comma 7 e DM 30 gennaio 2015, art. 2, comma 2 lettera a) - Regolarità contributiva dei richiedenti;
- Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 45 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – Legge finanziaria 2006.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta a € **7.500.000,00**.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

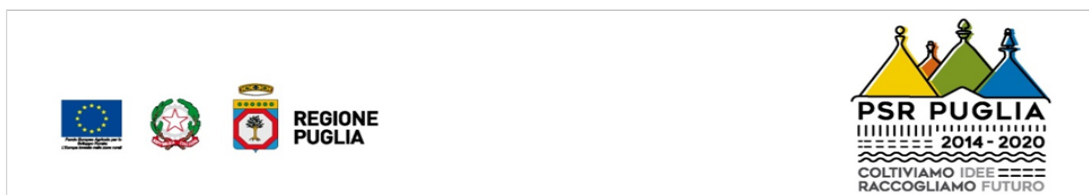
I beneficiari della Misura sono imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 c.c. aventi le seguenti caratteristiche:

- a) iscrizione al Registro delle Imprese con codice ATECO 01.4 "Allevamento di animali" o ATECO 01.5 "Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)";
- b) possesso di animali nel patrimonio aziendale iscritti nell'anagrafe nazionale (BDN).

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Al momento della presentazione della domanda di sostegno, il soggetto beneficiario deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere in attività;
 - possesso del codice stalla rilevabile da BDN (Banca Dati Nazionale), riferito alle stalle presenti nel territorio della Regione Puglia;



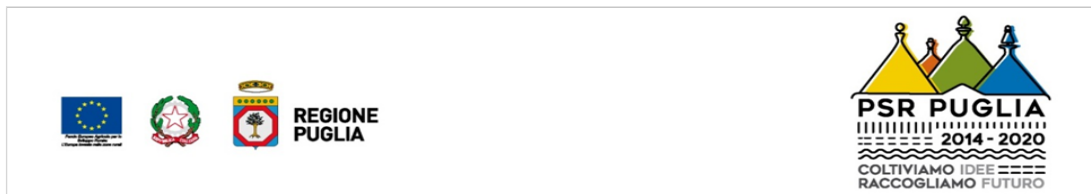
- del codice ATECO: 01.4 e 01.5;
 - iscrizione alla Camera di Commercio;
- 2) non essere in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019;
 - 3) essere in regola con tutti gli obblighi legislativi nei confronti degli Enti previdenziali, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
 - 4) rispettare le Regole di Condizionalità, che comprendono un insieme di Criteri (CGO) e Norme (BCAA) per una gestione dell'azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e al benessere degli animali allevati. Per l'anno campagna 2022 gli allevamenti richiedenti il premio devono essere assoggettati alla condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening) in quanto beneficiari di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver avuto sanzioni in relazione alla condizionalità per le campagne 2021 e 2022;
 - 5) non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (L.R. 19/04/2021, n. 6, art. 3);
 - 6) assenza di reati gravi in danno allo stato e dalla UE.

6. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso agli agricoltori beneficiari in forma di contributo in conto capitale ed è erogato sulla base di un importo forfettario per UBA detenuti alla data del 30/06/2022.

Il calcolo del premio sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dai coefficienti di UBA, come indicato nell'Allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Al fine di indirizzare le risorse disponibili verso i beneficiari maggiormente colpiti per effetto del conflitto russo-ucraino, l'importo del contributo è commisurato alla dimensione aziendale, considerando le UBA presenti in azienda, come di seguito indicato:



Comparto	Dimensione aziendale (UBA)	Contributo per azienda (€)
Ovicapri	$2 < \text{UBA} \leq 4$	3.000,00
	$4 < \text{UBA} \leq 7$	4.500,00
	$7 < \text{UBA} \leq 12$	7.500,00
	$\text{UBA} > 12$	15.000,00
Bovini carne/misto	$17 < \text{UBA} \leq 75$	4.500,00
	$75 < \text{UBA} \leq 100$	6.000,00
	$100 < \text{UBA} \leq 150$	9.000,00
	$\text{UBA} > 150$	15.000,00
Bufalini	$17 < \text{UBA} \leq 75$	4.500,00
	$75 < \text{UBA} \leq 100$	6.000,00
	$100 < \text{UBA} \leq 150$	9.000,00
	$\text{UBA} > 150$	15.000,00

Le classi di importo di contributo scaturiscono dall'analisi dei singoli comparti e si basano sulla consistenza dei danni ricevuti, il numero degli allevamenti e i capi di bestiame, la distribuzione delle diverse tipologie di aziende zootecniche sul territorio regionale, e i tassi di conversione dei capi in UBA.

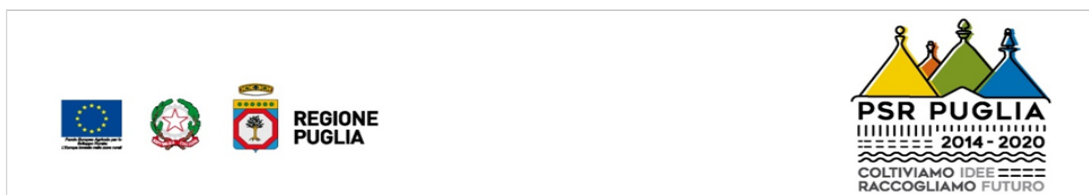
Nel caso di richiedenti che conducano allevamenti misti tra più comparti, al fine di determinare l'entità del contributo spettante, si procederà a sommare i contributi corrispondenti alle fasce dimensionali di UBA per ciascun comparto. Saranno presi in considerazione, nel computo, i contributi solo per i comparti per i quali è accertata la consistenza minima dimensionale, fermo restando il rispetto del limite massimo del sostegno erogabile.

L'importo massimo del sostegno è pari a 15.000 euro per beneficiario.

Il contributo non determina sovra compensazione e, seppur cumulato con altri interventi nazionali e regionali ad oggi in essere, non comporta doppio finanziamento.

Nel caso in cui il numero di domande pervenute comportasse una spesa superiore alla dotazione finanziaria della Misura, il contributo sarà rideterminato applicando un taglio lineare su tutte le domande pervenute, a prescindere dai comparti in base al rapporto percentuale tra la spesa richiesta e la dotazione finanziaria della Misura.

Il calcolo del premio sarà determinato in base alla consistenza degli UBA (rilevabile dalla BDNA), alla data del 30/06/2022.



7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della Domanda di Sostegno, devono costituire, aggiornare e validare il Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I richiedenti, qualora non già eseguita, dovranno attivare la procedura per consentire la sottoscrizione digitale della Domanda di Sostegno (OTP).

Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le Domande di Sostegno devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili nel portale SIAN, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditati dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, o mediante l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di opportuna delega, come da **Modello 1** allegato.

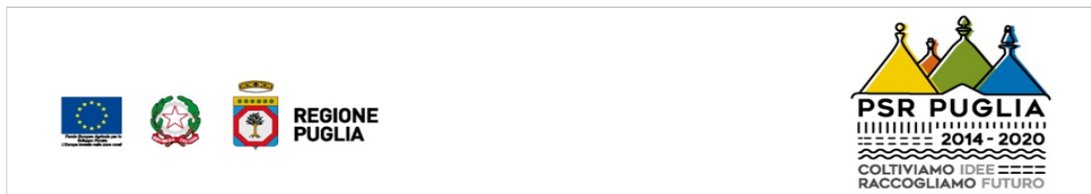
Se il soggetto incaricato è un libero professionista, privo di utenza sul portale SIAN, dovrà richiedere, al Responsabile regionale delle utenze SIAN, idonee credenziali di accesso all'area riservata sul portale SIAN (richiesta di autorizzazione all'accesso al portale SIAN), compilando la modulistica di cui al **Modello 2** ed "elenco imprese da abilitare", inviandola alle seguenti email: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e misura22.psrpuglia@pec.rupar.puglia.it. Coloro che sono stati già autorizzati all'accesso al portale SIAN o il CAA detentore del fascicolo aziendale del richiedente il sostegno, non necessitando di preventiva autorizzazione da parte della Regione, dovranno compilare la modulistica di cui al **Modello 2** e elenco imprese da abilitare e inviarla alla seguente PEC: misura22.psrpuglia@pec.rupar.puglia.it.

Le precitate fasi dovranno essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi. L'utente abilitato e delegato potrà procedere con le successive fasi di gestione della DdS. Le richieste di abilitazione per operare nel portale SIAN saranno evase fino a 10 giorni antecedenti la data di chiusura del portale. Negli ultimi 9 giorni di operatività dello stesso non saranno effettuate abilitazioni.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle Domande di Sostegno e di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Tutte le comunicazioni da parte della Regione Puglia, inerenti il presente Avviso, avverranno esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo di PEC del responsabile di attuazione del presente intervento:



misura22.psr@pec.rupar.puglia.it.

Le domande devono essere caratterizzate dal profilo: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

La presentazione delle Domande di Sostegno è consentita a partire dal giorno successivo e sino al trentesimo giorno, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando nel BURP.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Tenuto conto che la finalità della misura è di fornire il più ampio supporto alle imprese colpite dagli effetti della guerra in Ucraina e che tali effetti sono distribuiti in modo omogeneo rispetto ai potenziali beneficiari, non sono fissati criteri di selezione.

Pertanto, saranno ammessi a finanziamento tutti i beneficiari che soddisfano le condizioni di ammissibilità.

9. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

L'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5.

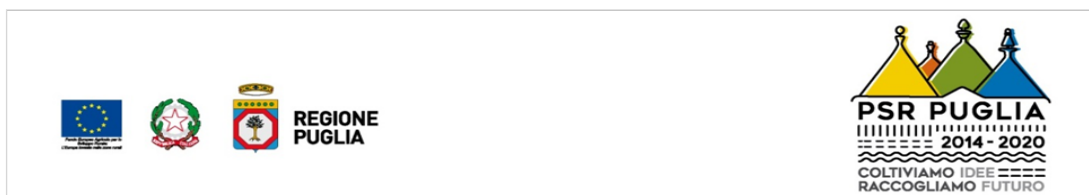
Attraverso la Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica (di seguito BDN), si definirà la dimensione aziendale, intesa come **numero di UBA presenti in azienda, per tipologia di comparto**, alla data del 30/06/2022, ai fini della determinazione del sostegno forfettario ammissibile, sulla base di quanto indicato al Par. 6 - Tipologia ed identità del sostegno pubblico.

L'eventuale esito negativo delle precedenti verifiche sarà comunicato a mezzo PEC ai richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo, gli stessi potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della Domanda di Sostegno dai benefici, dandone comunicazione a mezzo PEC.

In sede di presentazione delle domande di sostegno, è necessario acquisire una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Modello 3**) dalla quale si evinca che il soggetto richiedente il sostegno pubblico non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, che sarà pubblicata sul BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it.

La pubblicazione assumerà valore di notifica ai richiedenti gli aiuti.



10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Ricevuta la comunicazione di ammissibilità della DDS con indicazione dell'importo del sostegno concesso, il beneficiario potrà presentare, entro i termini e con le modalità indicate nel decreto di concessione, un'unica domanda di pagamento a SALDO.

Le domande di pagamento a SALDO, presentate entro il termine indicato nell'atto di concessione, saranno liquidate dall'organismo pagatore AGEA previa istruttoria positiva da parte dell'ufficio regionale.

L'istruttoria delle DdP prevede che i beneficiari:

- non devono aver avuto sanzioni in relazione alla condizionalità e al greening per le campagne 2021 e 2022;
- devono garantire il rispetto della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009.

Si specifica che l'OP Agea provvederà, in sede di pagamento e in caso di verifica negativa del DURC, ad operare l'istituto della compensazione con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

11. RICORSI

Avverso ad ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale, nei modi e termini consentiti.

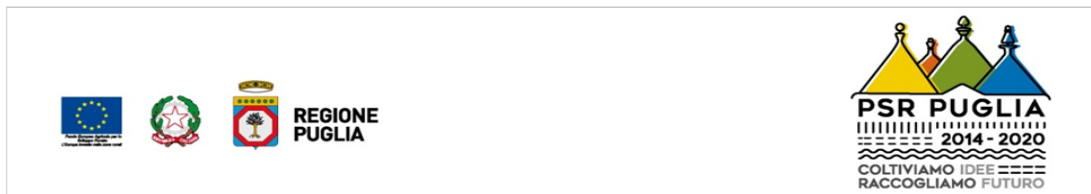
Il ricorso gerarchico può presentarsi per gli atti non definitivi (atti che non sono emanati dall'organo di vertice).

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dott.ssa Lomastro Mariangela, Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.**

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va effettuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.



12. RECESSO PER RINUNCIA VOLONTARIA AL CONTRIBUTO

L'istanza recesso per rinuncia volontaria al contributo deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Misura 22, al seguente indirizzo di PEC: misura22.psr@pec.rupar.puglia.it.

Tale istanza è presentabile in qualsiasi momento.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti.

13. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "*Verificabilità e Controllabilità delle Misure*".

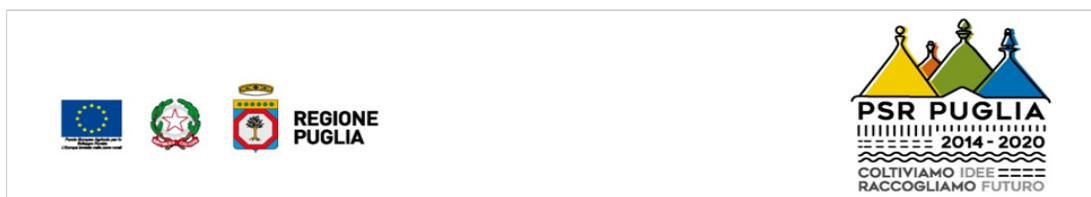
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura non presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Laddove previsti, i controlli in loco verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'avviso di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto SI.



14. DISPOSIZIONI GENERALI

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti ai sensi del presente Avviso pubblico sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- garantire il rispetto del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, con particolare riferimento a:

Articolo 2, comma 1:

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

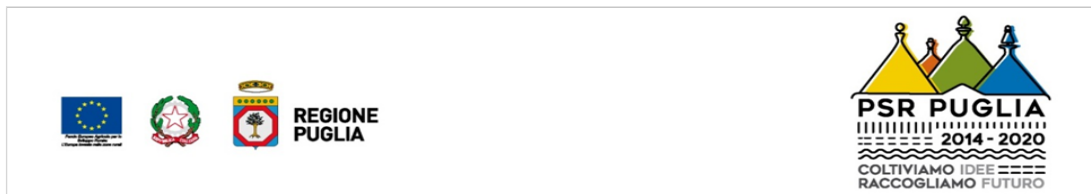
- dal soggetto concedente;
- dagli uffici regionali;
- dal giudice con sentenza;
- a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di



esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora, invece, le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione del saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente, si procederà nei casi di revoca totale qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La dott.ssa Angela Anemolo assume la funzione di Responsabile del Procedimento.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web <https://psr.regione.puglia.it/>.

Per informazioni è possibile contattare:

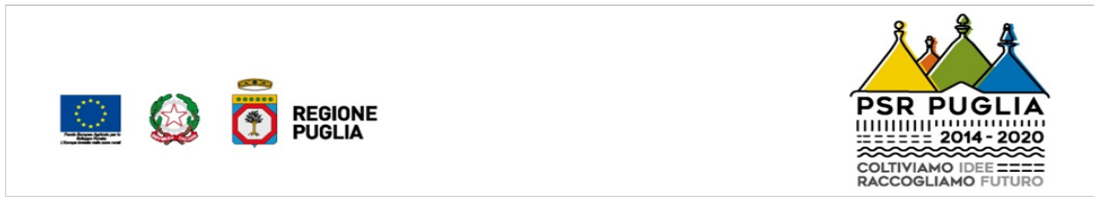
RdM: dott.ssa Angela Anemolo

EMAIL: a.anemolo@regione.puglia.it

TELEFONO 080-5405198

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della DdS avvengono a mezzo PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

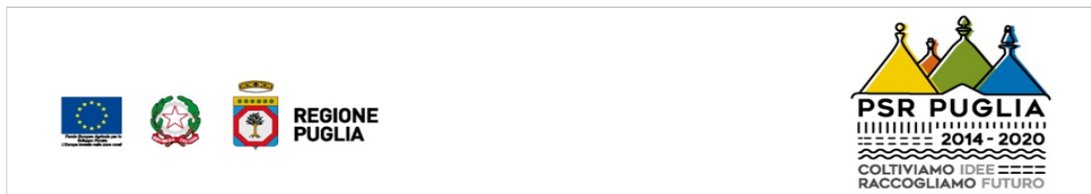


I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR). I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all’esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

16. ALLEGATI ALL’AVVISO

In allegato al presente bando:

- **Modello 1** - Delega del beneficiario alla compilazione, stampa, rilascio sul portale SIAN della DDS e della DDP a valere sulla presente Misura.
- **Modello 2** - Richiesta autorizzazione/abilitazione accesso al portale SIAN con elenco imprese da abilitare.
- **Modello 3** - Dichiarazione di assenza di condanne penali, da allegare alla DDS.

**Modello 1**

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
 AMBIENTALE
 Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
 70121 BARI
misura22.psr@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO:	DELEGA E AUTORIZZAZIONE ACCESSO FASCICOLO AZIENDALE Compilazione, stampa e rilascio Domande di Sostegno Avviso pubblico: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)
-----------------	---

Il sottoscritto _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ () - CAP _____ in Via _____, n. _____ - C. F.: _____ - CUA: _____.

- Titolare di impresa individuale
 Amministratore/Legale rappresentante della società _____
 Altro (specificare) _____

INCARICA

il _____, nato a _____ il _____, residente in _____ () via _____ n° _____ - CAP _____, CF: _____ TEL. _____ - Email: _____, iscritto a _____ al n. _____

DELEGA

alla compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della domanda di sostegno a valere sull'avviso pubblico: "**Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)**", autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

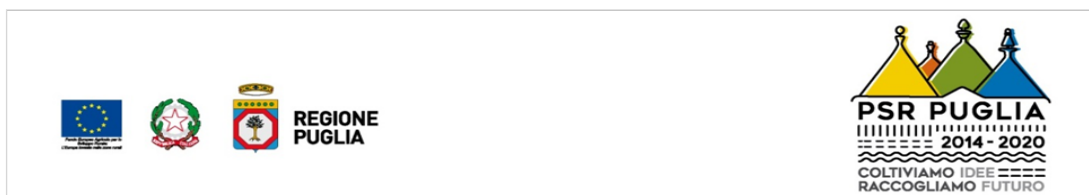
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto ai sensi del Dlgs 196/03 e dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

_____, li _____

Firma del richiedente il sostegno

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente, leggibile.

**Modello 2**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

misura22.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno SM 22 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ TEL. _____ Email: _____

CHIEDE

- L'AUTORIZZAZIONE** ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- L'ABILITAZIONE** ⁽¹⁾ alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'avviso pubblico: **"Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Timbro e Firma

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN, **Dott. Benedetto Palella** al seguente indirizzo mail: e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

¹ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere esclusivamente l'abilitazione alla compilazione della domanda di aiuto per l'avviso pubblico: **"Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"**.



Modello 3
(Da allegare alla DdS)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

AUTOCERTIFICAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI

(artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000.n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ residente a
_____ in via _____ n. _____ -
C.F. _____ CUA _____

ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole del fatto che Codesta Amministrazione controllerà i requisiti autocertificati dal dichiarante e che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti, con riferimento alla DDS n° _____ a valere sulla M. 22 – PSR Puglia 2014-2022:

DICHIARA DI

- [1] non aver riportato condanne penali;
- [2] non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- [3] non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;

Luogo e Data

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile).

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000